

LA POLEMICA

Il Comune di Modena autorizza l'assemblea del Sulpm, il sindacato della Polizia municipale, prevista per venerdì. Una marcia indietro che era già nell'aria e che di fatto sconfessa l'operato della dirigente al personale Severini che, firmando un provvedimento perfettamente legale che negava la riunione, aveva però messo nei guai la macchina comunale impegnata da settimane a ricucire i rapporti col sindacato più rappresentativo della polizia municipale. Alla base c'era un problema burocratico, ma più della burocrazia, in questo caso, serviva il buon senso. Il sindaco Pighi e l'assessore Antonino Marino ci hanno messo una pezza e ieri hanno ricostruito la vicenda assieme all'assessore al personale Nordi, di fatto la più imbarazzata. Pighi e Marino che definivano forzata ma «legittima» la posizione del Sulpm, la Nordi che invece insisteva sulla posizione «sbagliata» del sindacato. In queste vicende sono soprattutto le parole ad avere importanza, così Pighi, da buon avvocato, ha voluto sgombrare il campo dagli equivoci: «Io sono per risolvere i problemi e dico solo che se qualcuno avesse interpellato prima la politica non si sarebbe arrivati a questo punto. Mi spiace ci sia stata una diffida da parte del Sulpm, avrei preferito una telefonata. Ma io sono qua per risolvere i problemi». Ed entra nello specifico: «Il Sulpm a livello nazionale ha perduto la



qualifica di sindacato più rappresentativo, ma certamente lo è dentro la Polizia municipale di Modena. In base alle leggi vigenti l'utilizzo degli spazi di comunicazione

Un agente di quartiere della polizia municipale

Rinvio per il vicecomandante

Salta l'ipotesi Romandini, la decisione a dicembre

«Romandini non è l'unico nome nell'elenco che abbiamo. Ci sono anche altre strade che stiamo percorrendo». Così l'assessore alla sicurezza Antonino Marino raffredda l'ipotesi che vedeva l'attuale comandante di Maranello, ma in forza alla

La discussione verte sull'inquadramento della nuova figura

va l'attuale comandante di Maranello, ma in forza alla

Polizia municipale. L'amministrazione trova un compromesso

Sulpm, il Comune dice sì

Assemblea accordata. Soddisfatto il sindacato

nei luoghi di lavoro e il diritto di convocare assemblea, a loro compete nel quadro della rappresentanza sindacale unitaria, ma siamo in presenza di un paradosso, e attendiamo che l'Aran, Agenzia per la rappresentanza negoziale delle Pubbliche amministrazioni, dia una risposta in merito», spiega Pighi. Una via ci può essere, bisogna vedere come si può forzare provvisoriamente sul soggetto titolare del diritto di assemblea», aggiunge il sindaco. Pighi infine invita il sindacato a sedersi a un tavolo con l'amministrazione per risolvere il problema: «Non vogliamo mettere in difficoltà

nessuno, troviamoci e parliamone subito».

Da parte sua, il Sulpm, si dice soddisfatto: «Siamo soddisfatti di questa decisione del sindaco che consente a tutti i lavoratori della vigilanza di potersi continuare a confrontare e a manifestare le proprie idee liberamente. Tutti gli iscritti hanno apprezzato l'impegno profuso dal sindaco e dall'assessore Marino per ristabilire un clima sereno e costruttivo. Non ci siamo mai sottratti al confronto e vogliamo evidenziare come abbiamo invitato tutti i protagonisti ad intervenire per evitare una situazione molto spiacevole».



Il comandante Romandini

nuovo incarico come un dirigente, soluzione che sarebbe un esborso ulteriore per l'amministrazione.

Terminata l'esperienza del Comune

La task force costa, Pdl e Lega all'attacco

La speciale task force della Polizia municipale di Modena, tornerà in azione «tutte le volte che sarà necessario». Così, l'assessore alla Sicurezza del Comune di Modena, Antonino Marino, interviene spiegando il futuro di questo progetto «che si andrà ad inserire nella riorganizzazione della polizia municipale». L'assessore non nasconde che si tratta anche di un problema economico: «Le operazioni hanno dei costi economici, che si inseriscono del discorso generale dei tagli del Governo ai Comuni». Critico il Pdl con Andrea Leoni: «Nel bel mezzo dell'allarme criminalità che ancora attanaglia la zona Tempio, via Attiraglio, parco XII Aprile, Pighi e Marino non hanno niente di meglio da fare che stoppare la task force di Polizia Municipale? Allora avevamo ragione noi quando dicevamo che questa cosa della task force a tempo puzzava di propaganda. Lo stop ai controlli è schiaffo ai cittadini che chiedono sicurezza, un altro regalo a spacciatori e criminali e clandestini che possono scorazzare indisturbati ottenuto l'effetto contrario». Attacca la Lega Nord: «Forse l'assessore - dice Manfredini - non ritiene che Modena abbia l'impellente bisogno di strategie costanti».